

Torino ai laghi di Avigliana può seguire quattro percorsi: la statale 24 che passa per Pianezza, la statale 25 (che permette di inserire nell'itinerario l'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso), la provinciale che passa per Rosta o ancora quella che attraversa Orbassano e Trana. Qualunque sia il percorso scelto, una gita ai laghi di Avigliana soddisfa le esigenze più diverse: di chi ama la natura, dello sportivo e dell'appassionato di arte e storia.

Lasciata Torino, nella direzione dei laghi, si incontra [Rivoli](#), la cui collina è dominata dalla mole del castello che i Savoia acquisirono già con Amedeo IV nella metà del XIII secolo e usarono come residenza comitale quando Torino era affidata al governo degli Acaja. Il progetto per la trasformazione del palazzo fu affidato a Filippo Juvarra, nel 1715; purtroppo i lavori furono sospesi nel 1727 e mai più terminati, trasformando il castello in un sogno incompiuto. Sede oggi di un prestigioso Museo di Arte Contemporanea, il castello è spesso teatro di importanti mostre.

Nei dintorni di Rivoli sorge la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, una delle più belle chiese gotiche medioevali del Piemonte, luogo di accoglienza e ristoro dei pellegrini lungo la Via Francigena. Venne fondata nel 1188 ed è composta dalla chiesa, dai resti di un piccolo chiostro quattrocentesco, da ambienti conventuali del XV secolo e dalla facciata del cosiddetto "ospedalino dei monaci". La facciata della chiesa è in stile gotico e risale al XIV-XV secolo; l'interno è reso prezioso dalla bellezza degli affreschi della sacrestia, opera di Jacopo Jaquerio, la figura di maggior spicco della pittura tardogotica in Piemonte.

Tappa successiva [Avigliana](#), esempio notevole di Piemonte medioevale. Il Borgo conserva architetture e opere d'arte dei secoli XIII-XVII, periodo in cui la città era residenza dei Savoia al di qua delle Alpi. Il centro è Piazza Conte Rosso, su cui si affacciano le case più antiche e signorili, il palazzo settecentesco del Municipio e la chiesetta di Santa Croce. Quasi al centro un pozzo, ben conservato, del 1300, dello stesso anno anche la Torre dell'orologio, il primo orologio pubblico del Piemonte e secondo in Italia. La chiesa di San Giovanni, poco più in basso della piazza, ha un bel campanile con preziosi tondi in terracotta ed è una vera pinacoteca di Defendente Ferrari. Una stradina, che si arrampica alla cima del colle, porta alle rovine del Castello, più volte distrutto e ricostruito. Da visitare anche sulla strada dei laghi la chiesa romanico gotica di San Pietro.

L'itinerario storico artistico termina con uno dei monumenti più famosi del Piemonte: la Sacra di San Michele, un complesso di edifici imponente e suggestivo. Costruita, secondo la leggenda, con l'aiuto degli angeli, fa tutt'uno con la vetta del Monte Pirchiriano, dominando dall'alto tutto l'imbocco della [Val di Susa](#) e la pianura verso [Torino](#). Il monastero sembra avere origine

antichissima, di sicuro la sua importanza religiosa e politica comincia dal 1100, affermandosi come centro di cultura a livello europeo. Di questo secolo sono i pregevoli affreschi e il Portale dello Zodiaco. A nord dell'Abbazia sorgono i resti della torre da dove la leggendaria bell'Alda si lanciò per fuggire ai Saraceni e fu salvata dagli angeli.

A questo punto non resta che rilassarsi sulle rive dei Laghi di Avigliana, dove non manca nessuno degli impianti necessari allo sci d'acqua, alla motonautica, alla vela, al tennis, alla pesca sportiva e all'equitazione. Sulla riva del Lago Grande sorgono alberghi e ristoranti di buon livello, mentre sull'istmo tra i due specchi d'acqua è situato un campeggio.

La zona dei laghi e delle pendici che portano alla Sacra di San Michele fa parte del Parco Naturale Laghi di Avigliana

. Questo ambiente si presenta particolarmente interessante per l'osservazione degli uccelli e lo studio dell'ecosistema lacustre. La ricchissima avifauna comprende germani reali, gallinelle d'acqua, aironi cinerini e molti altri; gli ambienti collinari che circondano i laghi sono coperti di farnie, carpini e castagni.

Per informazioni sulle attività turistiche e sportive della zona, si riporta di seguito un elenco di indirizzi a cui fare riferimento.

Info:

I.AT di Avigliana
Piazza del Popolo 6, 10056 Avigliana
Tel. 011-9328650

Permessi di pesca
Aldo Allais, via Pontetto 9, Avigliana
Tel. 011-9328058

Canoa sul Lago Grande
Caterina Colucci, Via Monginevro 30, Avigliana
Tel. 011-9369008

Sci nautico e windsurf sul Lago Grande
Circolo Nautico, corso Laghi 300, Avigliana
Tel. 011-9369196
Club Sport Nautici, via Monginevro 30, Avigliana
Tel. 011-9369008

Noleggio imbarcazioni

Bar Le Terrazze, corso Laghi 284, Avigliana Tel. 011- 9328707